potenza dalle parte de'Fiorentini. Da orribil pestilenza su in quest' Anno afslitta la Città di Milano. (a) Quivi oltre (a) Corio I-a ciò, tutto era in disordine per la discordia de' Guessi e Ghi-stor di Mibellini.

Anno di CRISTO MCCCCVII. Indizione XV. di GREGORIO XII. Papa 2. di ROBERTO Re de' Romani 8.

UNA speciosa apparenza di vedere in quest'Anno il termi-ne dello Scisma diedero amendue i contendenti del Papato. (b) A udir le loro parole, lettere, ed ambascerie, si scor-(b) Raynald. gevano pronti cadauno a spogliarsi del manto Pontificio. Papa Annal. Eccl. Gregorio XII. per ben accertare il pubblico della sua buona intenzione, spedì Antonio Vescovo di Modone suo Nipote con al- (c) Vit. Gretri due Ambasciatori a Marsilia (c) per convenire coll' Antipa-gorii XII. pa Benedetto del Luogo, dove s'avea a tenere il congresso fra lo-P.H.T.Ht. ro. Si stabilì, che amendue venissero alla Città di Savona; e Rer. Italia. Teodorico da Niem (d) rapporta i Capitoli formati per la ma-(d)Theod. de niera, con cui doveano gli emuli venire, stare, e regolarsi nel Niem, H ft. progettato loro abboccamento. Furono accettati e confermati da Papa Gregorio. Il bello fu, che questo futuro viaggio a Savona servi ad esso Pontesice di colore e pretesto per intimar le Decime a tutto il Clero d'Italia, Sicilia, Dalmazia, Ungheria, ed altri paesi, come costa da i Documenti rapportati dal Rinaldi. E perciocchè i Prelati per le lunghe passate guerre trovandofi impoveriti, allegavano l'impotenza di pagare, non erano ascoltate le lor querele e ragioni; la pena della privazion de gli ufizj intimata a chiunque fosse renitente, obbligò ciascuno a soddisfare. Moltissimi perciò venderono i vasi e paramenti sacri delle lor Chiefe, come attesta l'Autore della Vita d'esso Pontefice. Teodorico da Niem aggiugne, che le Chiese e i Monisterj di Roma furono obbligati ad impegnare od alienare le lor facre suppellettili, e molti de'loro poderi. Servi poi questo ammaffamento di danaro a far vivere lautamente e splendidamente ello Papa, la comitiva de' suoi Nipoti, e la sua gran famiglia, di modo che confumava egli più in Zucchero, che non aveano fatto i fuoi Predecessori in vitto e vestito. E da li a pochi mesi si videro i di lui Nipoti Secolari abbandonarsi ad ogni for-Lomo IX.